

DELIBERAZIONE

N° 35 del 10/01/2025

Struttura proponente UOC ACQUISIZIONE FORNITURE, SERVIZI E LAVORI	Proposta n. 35 (Digitale) del 09/01/2025
Oggetto: “Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata per la durata di 72 mesi - CIG 9927047A54”, indetta con Deliberazione n. 809/2023_Revoca degli atti di gara, ai sensi dell'art. 21 quinquies, legge 241/90 e ss.mm.ii.	
A CURA DELLA STRUTTURA PROPONENTE <i>Il Direttore, a seguito dell'istruttoria effettuata, con la sottoscrizione del presente atto, <u>ATTESTA CHE</u>, come meglio riportato nel preambolo e nel dispositivo deliberativo:</i> • <i>L'atto è legittimo e utile per il pubblico servizio;</i> • <i>Il presente atto non comporta oneri/non genera proventi imputabili al bilancio</i>	
L'estensore Flavia Conte	Data 09/01/2025
Responsabile del Procedimento: Flavia Conte	Data 09/01/2025
Il Direttore Stefano Piccari	Data 09/01/2025
A CURA DEL DIRETTORE UOC RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE <i>Il Direttore, con la sottoscrizione del presente atto:</i> <u>CONFERMA</u> che gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio. Il Direttore Stefano Piccari Data 09/01/2025	
Parere Direttore Amministrativo <i>Favorevole</i> Stefano Piccari 09/01/2025	Parere Direttore Sanitario <i>Favorevole</i> Andrea Magrini 10/01/2025
Il Commissario Straordinario	<i>Firmato</i> Isabella Mastrobuono
<i>La presente deliberazione si compone di n. 5 pagine, di cui n. 0 pagine di allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale</i>	

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE con deliberazione di Giunta regionale n. 90 del 20 febbraio 2024 è stato disposto il commissariamento dell'AOU Policlinico Tor Vergata, secondo la procedura prevista dall'art. 2 del D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

- il Presidente della Regione Lazio, con proprio Decreto n. T00089 del 15 maggio 2024, ha disposto «*di nominare Commissario straordinario dell'AOU Policlinico Tor Vergata la Dott.ssa Isabella Mastrobuono, con effetto immediato fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, secondo la procedura prevista dall'art. 2 D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.*»;
- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV, con propria deliberazione assunta in data 16/05/2024, ha nominato *ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Fondazione PTV, la dott.ssa Isabella Mastrobuono Commissario straordinario della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, a decorrere dal 16 maggio 2024, per tutta la durata del commissariamento dell'AOU PTV fino alla nomina del nuovo Direttore generale*», dando atto che la stessa «*dott.ssa Isabella Mastrobuono svolgerà, in forza del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00089 del 15 maggio 2024, le residue funzioni di gestione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata*»;

PREMESSO CHE la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, con Deliberazione n. 809 del 28/06/2023, ha autorizzato l'indizione della “*Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata per la durata di 72 mesi - CIG 9927047A54*” nominando quale RUP della procedura la Dott.ssa Carla Cianciullo, successivamente sostituita dalla Dr.ssa Flavia Conte con Deliberazione n. 1390 del 01/12/2023;

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- la concessione oggetto del bando si riferisce al “Bar Ingresso Principale” e al “Bar Torre 6” del PTV;
- il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato alle ore 18:00 del giorno 29/09/2023;
- come da Verbale n. 1, conservato agli atti d'ufficio, il RUP in seduta pubblica del 20/12/2023, ha proceduto all'apertura della busta documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici, con acquisizione dei documenti ivi contenuti;
- come da Verbale n. 2, conservato agli atti d'ufficio, il RUP procede alle valutazioni di propria competenza in esito alle risultanze di cui alla prima seduta pubblica di apertura della Busta Documentazione Amministrativa, contrassegnando lo stato di tutti gli operatori economici come ammessi alla procedura di gara, tramite l'apposita funzionalità predisposta dalla piattaforma S.TEL.LA, e di seguito invia comunicazione di ammissione al prosieguo di gara a tutti i partecipanti, tramite piattaforma stessa;
- con Deliberazione n. 327/2024 ha disposto la nomina della Commissione giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte pervenute in riferimento alla sopra citata procedura di gara, i cui componenti vengono così individuati:
 - Presidente: Dr.ssa Francesca Romana Alcini – Collaboratore amministrativo professionale – U.O.S.D. Accoglienza, Tutela e Partecipazione - URP;
 - Componente: Dr.ssa Manila Brunetti – Coordinatore gestionale - Unit Comfort Ospedaliero e Logistica Sanitaria;
 - Componente: Sig. Massimiliano Nesta – Assistente Tecnico - Ufficio Tecnico;
- la procedura di gara è attualmente in fase di espletamento, essendo in corso da parte della Commissione giudicatrice le valutazioni di merito tecnico delle offerte presentate;

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

CONSIDERATO l'art. 21 del Capitolato di gara, nella parte in cui lo stesso descrive i locali oggetto di concessione e secondo il quale *“(…)L'area di pertinenza della caffetteria (del Bar Torre 6) è di circa 160 mq ed affaccia con finestrature apribili da entrambi i lati longitudinali su chiostrine a cielo aperto. In particolare è possibile accedere tramite una porta vetrata ad una delle due chiostrine pavimentata, per una superficie di circa 340 mq, utilizzabile per sistemare tavoli all'aperto (…)”*;

DATO ATTO CHE il Rup, a seguito del provvedimento emanato dal PTV di chiusura del cortile esterno di collegamento tra la Torre 8 e la Torre 9, resosi necessario in quanto *“il continuo stazionamento di operatori e visitatori, con conseguente vociare e fumo presente nell'area, è risultato nel tempo di eccessivo disturbo alle attività clinico assistenziali(…)”*, ha richiesto alla Direzione Sanitaria, con nota Prot n. 1382/2024, se analoga misura sarebbe stata adottata anche per lo spazio esterno della Torre 6;

VISTA la nota del 31/12/2024, Prot. n. 1389/2024, conservata agli atti d'ufficio, con la quale la Direzione Sanitaria del PTV, ha comunicato di non ritenere opportuno concedere in concessione lo spazio esterno della Torre 6, in quanto:

- l'allestimento del cortile esterno, con tavoli adibiti ad uso ristoro, comporterebbe la commistione tra gli utenti del bar, i pazienti e i relativi accompagnatori diretti al reparto di Malattie Infettive;
- il posizionamento dei tavoli o lo stanziamento degli utenti presso le aree in oggetto, potrebbe esporre gli utenti situati nell'area ristoro ad eventuali odori molesti provenienti dai locali sottostanti della Morgue;
- analogamente a quanto stabilito in merito alla chiusura del cortile esterno tra la Torre 8 e la Torre 9, l'attività di ristoro presso tale area comporterebbe potenziali disturbi delle attività cliniche e assistenziali svolte nei reparti adiacenti.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE, in ossequio ai principi generali del Codice e all'orientamento della giurisprudenza maggioritaria, decorso il termine di presentazione delle offerte sia gli atti di gara che le offerte presentate dai concorrenti sono da ritenersi imm modificabili;

RICHIAMATO l'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 in forza del quale *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina l'inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti”*;

DATO ATTO CHE:

- secondo il consolidato orientamento del Consiglio di Stato in ordine al potere di revoca:
 - fino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva rientra nel potere discrezionale dell'amministrazione disporre, in presenza di ragioni di pubblico interesse, la revoca o l'annullamento dell'intera procedura di gara, senza neppure speciali oneri motivazionali (cfr. Consiglio di Stato, sent. n. 67/2016; Consiglio di Stato, sent. n. 1599/2016; Consiglio di Stato, sent. n. 3748/2015; Consiglio di Stato, sent. n. 4809/2013; Consiglio di Stato, sent. n. 2418/2013);
 - l'amministrazione è notoriamente titolare del potere, riconosciuto dall'art. 21 quinquies legge 7 agosto 1990 n. 241 di revocare per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio provvedimento amministrativo. Con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, è quindi legittimo il provvedimento di revoca di una gara d'appalto, disposta in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, ancora prima di consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso (Cons. Stato, Sez. VI, sentenza 6 maggio 2013, n. 2418);
- inoltre, secondo il consolidato orientamento del Consiglio di Stato in ordine all'assenza di ogni responsabilità precontrattuale o onere procedurale a carico della P.A.:

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

- non sussistono gli estremi della responsabilità precontrattuale quando la revoca è intervenuta prima che avvenisse la scelta del contraente, “poiché gli aspiranti alla posizione di contraenti sono solo partecipanti ad una gara e possono solo vantare un interesse legittimo al corretto esercizio dei poteri della PA. In tal senso, affinché la revoca legittima risulti idonea a generare un danno al partecipante alla procedura, è indispensabile che possa individuarsi tra quest’ultimo e la Pubblica Amministrazione, un rapporto equiparabile a quello intercorrente tra singoli privati, nel corso delle trattative, utili alla formazione del contratto. Ciò che è fondamentale, è che il singolo concorrente acquisti la qualità di contraente, così da poter vantare quelle tutele tipiche di chi compie le trattative contrattuali. Il diritto, dunque, ad autodeterminarsi liberamente, nel corso delle negoziazioni anteriori all’aggiudicazione definitiva ed alla stipulazione del contratto conclusivo della procedura, costituisce il parametro in forza del quale deve valutarsi la sussistenza della responsabilità della PA, nei casi di revoca legittima di un bando di gara (cfr. Cons. stato, sez. V, 21 agosto 2014 n.4272);
- la procedura di gara si conclude solo con l’aggiudicazione definitiva e, pur restando ancora salva la facoltà per la stazione appaltante di manifestare il proprio ripensamento – in questo caso secondo le forme proprie dell’autotutela decisoria – per contro, prima di questo momento l’amministrazione resta libera di intervenire sugli atti di gara con manifestazioni di volontà di segno opposto a quello precedentemente manifestato senza dovere sottostare a dette forme (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, n. 107 del 4.1.2019);

RITENUTO pertanto necessario, revocare, ai sensi dell’art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, la Deliberazione n. 809 del 28/06/2023, nella parte in cui dispone l’indizione della “*Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata per la durata di 72 mesi - CIG 9927047A54*”, la documentazione di gara allegata e, per l’effetto, tutti gli atti connessi e presupposti;

RITENUTO INOLTRE di non dover procedere ad alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti, in quanto la revoca intervenuta prima della proposta di aggiudicazione non comporta alcun indennizzo, rientrando nella potestà discrezionale della P.A. disporre la revoca di un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell’interesse pubblico originario;

ACQUISITA da parte del responsabile della struttura proponente assegnataria dello stanziamento di budget, l’attestazione, tramite la sottoscrizione riportata in frontespizio, che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio, né genera proventi allo stesso imputabili;

PRESO ATTO che il Direttore proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

VISTO il parere del Direttore Sanitario f.f. e del Direttore Amministrativo f.f. in frontespizio riportato, formulato per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. di revocare per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 21 quinquies, legge 241/90 e ss.mm.ii., la Deliberazione n. 809 del 28/06/2023, nella parte in cui dispone l’indizione della “*Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata per la durata di 72 mesi - CIG 9927047A54*”, la documentazione di gara allegata e, per l’effetto, tutti gli atti connessi e presupposti;
2. di non dover procedere ad alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti giacché non ne sussistono i

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

presupposti in quanto la gara si trova in una fase antecedente all'aggiudicazione provvisoria;

3. di dare mandato agli uffici competenti di trasmettere la documentazione tecnica di gara al fine di procedere all'indizione di nuova procedura aperta;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio, né genera proventi allo stesso imputabili;
5. di trasmettere la comunicazione della revoca ai concorrenti che hanno inviato offerta mediante P.E.C. e mediante la piattaforma telematica S.TEL.LA (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio).

La presente deliberazione non prevede allegati.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo pretorio *online* sul sito *web* istituzionale aziendale www.ptvonline.it per quindici giorni consecutivi ed è resa disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori.

Il Commissario Straordinario
ISABELLA MASTROBUONO